

Prot. 6671

ACCORDO DECENTRATO

PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLA QUOTA "OBIETTIVI SPECIFICI" PER L'ANNO 2017

(Art. 10 accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per il personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale 25 gennaio 2012 e ss.mm.)

L'anno duemiladiciasette, il giorno 19 del mese di giugno, presso la sede municipale di Cavalese, le parti composte da:

- per il Comune di Cavalese: dott.ssa Chiara Luchini Vice Segretario comunale;
- per le organizzazioni provinciali:

CGIL	sig.ra Regina Bertolini
FPS-CISL	sig.ra Annalise Brigadoi
FPL-UIL	sig. Andrea Bassetti

Premessa

L'art. 8, dell'accordo stralcio per il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale, dd. 23.12.2016, prende atto dell'abrogazione del comma 2, dell'art. 3, della L.P. 27/2010, ossia del Finanziamento extra contrattuale del FO.R.E.G., e quindi conseguentemente dell'art. 4, dell'accordo dd. 25.01.2012.

L'art. 9 dell'accordo stralcio del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale, dd. 23.12.2016, dispone la proroga dell'efficacia delle disposizioni di cui ai Titoli I e II dell'Accordo Sindacale dd. 25.01.2012 e ss.mm., ad eccezione dell'art. 12, degli artt. 3 e 4, dei commi 4 e 6 dell'art. 8 che vengono sostituiti come i commi 2, art. 11, e 3 art. 14.

Il FO.R.E.G., a fronte del venir meno del finanziamento extra contrattuale stabilito dall'art. 10 dell'Accordo stralcio dd. 23.12.2016, è costituito dalle risorse previste dall'art. 10 dell'Ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale, dd. 22.11.2016.

L'art. 11 del citato accordo d.d. 23.12.2016 individua la quota obiettivi generali applicabile dall'anno 2017.

L'art. 12 del medesimo accordo, stabilisce i criteri per l'erogazione della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G.

L'art. 10, del precedente Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per il Personale del Comparto Autonomie Locali – Area non dirigenziale, dd. 25.01.2012, ancora in vigore, prevede che, prima di utilizzare le risorse della quota "obiettivi specifici" debba essere contrattato con le organizzazioni sindacali un accordo decentrato per l'individuazione di criteri di ripartizione della quota stessa, nel quale occorre in particolare dare indicazione:

"a) delle risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della quota obiettivi specifici;

b) dell'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato;



c) delle figure professionali coinvolte e degli importi minimo e massimo alle stesse attribuibile.”.

L'art. 11 dell'accordo d.d. 25.01.2012 dispone che, dopo aver concluso tale contrattazione decentrata, l'ente provvede ad attribuire al personale la quota obiettivi specifici, sulla base della realizzazione degli stessi, mentre compete ai responsabili delle strutture individuare gli obiettivi specifici dell'ente/struttura, nonché la valutazione dei risultati conseguiti e dell'apporto individuale dei dipendenti coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi stessi. Per gli enti con struttura complessa viene fissato un budget di struttura determinato sulla base del personale assegnato alle strutture ed il limite massimo del compenso spettante ai dipendenti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi finanziati è pari a € 3.000,00 annui lordi.

Attraverso il presente accordo decentrato si intende disporre in ordine alla ripartizione e destinazione della quota “obiettivi specifici” per l'anno 2017.

Le delegazioni sindacali sottoscrivono l'ipotesi di accordo nel seguito riportato, dando atto che successivamente alla sua approvazione da parte della Giunta comunale il Segretario comunale o suo delegato procederà alla sottoscrizione del contratto decentrato, ex art. 74, comma 4, del D.P.G.P. 01.02.2005, n. 2/L, per conto dell'Amministrazione comunale.

RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLA QUOTA “OBIETTIVI SPECIFICI” ANNO 2017

Art. 1

Risorse a disposizione per obiettivi specifici anno 2017

1. Per l'anno 2017, le risorse a disposizione per il finanziamento della quota obiettivi specifici ammontano a € 27.575,66, di cui € 4.455,95 provenienti dall'anno 2011, € 1.746,45 provenienti dall'anno 2012, € 257,39 provenienti dall'anno 2013, € 800,29 provenienti dall'anno 2014, € 4.519,54 provenienti dall'anno 2015 e € 5.466,53 provenienti dall'anno 2016.
2. L'importo di cui al precedente comma 1 rappresenta l'entità massima teorica disponibile del fondo a disposizione, che sarà quantificata esattamente a consuntivo, sulla base delle valutazioni in ordine al raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati.

ART. 2

Obiettivi specifici individuati per l'anno 2017

1. Per l'anno 2017 gli obiettivi specifici che daranno luogo all'attribuzione ai dipendenti interessati di quote del fondo di cui al precedente art. 1, sono quelli allegati al presente accordo decentrato, sotto la lettera A). Per ciascuno di essi, la quota parte di risorse assegnate ammonta al massimo teorico indicato nell'allegato medesimo.

ART. 3

Ammontare medio del compenso incentivante e compensi minimo e massimo individuale

1. L'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato, non titolare di posizione organizzativa, per la quota obiettivi specifici per l'anno 2017 è pari a € 672,57 (€ 27.575,66: n. 41 dipendenti)
2. A ciascuna delle figure professionali coinvolte, fatto salvo quanto stabilito all' art. 3 dell'accordo decentrato FO.R.E.G. 27.08.2012, sono attribuibili i compensi minimi e massimi di seguito indicati:
 - obiettivo specifico 1: minimo € 40,00 - massimo € 400,00;
 - obiettivo specifico 2: minimo € 40,00 - massimo € 480,00;
 - obiettivo specifico 3: minimo € 40,00 - massimo € 250,00;

- obiettivo specifico 4: minimo € 40,00 - massimo € 300,00;
- obiettivo specifico 5: minimo € 40,00 - massimo € 360,00;
- obiettivo specifico 6: minimo € 40,00 - massimo € 480,00;
- obiettivo specifico 7: minimo € 40,00 - massimo € 300,00;
- obiettivo specifico 8: minimo € 40,00 - massimo € 900,00;
- obiettivo specifico 9: minimo € 40,00 - massimo € 600,00;
- obiettivo specifico 10: minimo € 40,00 - massimo € 500,00;
- obiettivo specifico 11: minimo € 40,00 - massimo € 500,00;
- obiettivo specifico 12: minimo € 40,00 - massimo € 700,00;
- obiettivo specifico 13: minimo € 40,00 - massimo € 630,00;
- obiettivo specifico 14: minimo € 40,00 - massimo € 420,00;
- obiettivo specifico 15: minimo € 40,00 - massimo € 575,00;
- obiettivo specifico 16: minimo € 40,00 - massimo € 250,00;
- obiettivo specifico 17: minimo € 40,00 - massimo € 500,00;
- obiettivo specifico 18: minimo € 40,00 - massimo € 400,00;
- obiettivo specifico 19: minimo € 40,00 - massimo € 250,00;
- obiettivo specifico 20: minimo € 40,00 - massimo € 399,60;
- obiettivo specifico 21: minimo € 40,00 - massimo € 166,65;
- obiettivo specifico 22: minimo € 40,00 - massimo € 166,65;
- obiettivo specifico 23: minimo € 40,00 - massimo € 420,00;
- obiettivo specifico 24: minimo € 40,00 - massimo € 360,00;
- obiettivo specifico 25: minimo € 40,00 - massimo € 300,00;
- obiettivo specifico 26: minimo € 40,00 - massimo € 300,00;
- obiettivo specifico 27: minimo € 40,00 - massimo € 500,00;
- obiettivo specifico 28: minimo € 40,00 - massimo € 450,00;
- obiettivo specifico 29: minimo € 40,00 - massimo € 1.200,00;
- obiettivo specifico 30: minimo € 40,00 - massimo € 450,00;
- obiettivo specifico 31: minimo € 40,00 - massimo € 360,00;
- obiettivo specifico 32: minimo € 40,00 - massimo € 480,00;
- obiettivo specifico 33: minimo € 40,00 - massimo € 300,00;
- obiettivo specifico 34: minimo € 40,00 - massimo € 240,00;
- obiettivo specifico 35: minimo € 40,00 - massimo € 180,00;

ART. 4

Relazione conclusiva

1. A consuntivo dell'attività svolta, e comunque entro il mese di aprile 2018, il responsabile del progetto dovrà presentare idonea relazione conclusiva attestante lo stato di realizzazione del progetto e l'apporto individuale di ciascun soggetto coinvolto. Si precisa che l'apporto individuale al progetto viene valutato in relazione all'effettivo apporto quali-quantitativo, indipendentemente dall'orario di servizio (tempo pieno o part time).
2. Con apposito provvedimento verrà valutato il raggiungimento dei risultati prefissati dall'obiettivo e liquidata la relativa quota spettante entro il mese di giugno 2018.

ART. 5

Rinvio

1. Ove non espressamente richiamati nel presente accordo decentrato si richiamano:
 - l'accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per il personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale 25 gennaio 2012;
 - l'ipotesi di accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per il personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio 2013-2015, sottoscritto il 5 settembre 2013;

- l'Accordo stralcio per il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del Comparto Autonomie Locali – Area non dirigenziale, dd. 23.12.2016;
- l'accordo decentrato per l'individuazione dei criteri generali di ripartizione della quota "obiettivi specifici" del FO.R.E.G per l'anno 2012 e seguenti, d.d. 27.08.2012, di esso in particolare gli artt. 1, 2, 3, e 4.

Cavalese, 19.06.2017

per il Comune di Cavalese:

dott.ssa Chiara Luchini Vice Segretario comunale;



per le organizzazioni provinciali:

CGIL

sig.ra Regina Bertolini



FPS-CISL

sig.ra Annalisa Brigadoi



FPL-UIL

sig. Andrea Bassetti

